



Interagiamo! 2018

WORLD CAFÈ TEMI AGRICOLI

DOCUMENTO CONDIVISO – VERSIONE BREVE

Il 13 aprile 2018 AGIA di CIA Trentino ha organizzato, con il supporto dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia, presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, il world caffè InterAGIAmo!2018, aperto a tutti gli interessati.

Il presente documento raccoglie le riflessioni e gli spunti emersi durante l'evento, rielaborati grazie ai referenti e coordinatori dei tavoli, con l'obiettivo di divulgare e condividere con la collettività le esigenze e le possibili soluzioni inerenti le tematiche agricole affrontate.

1. Rapporto tra agricoltura e turismo

Referente AGIA Trentino: Riccardo Fiamozzi, zootecnico

Coordinatore: Alessandro Vaccari, Associazione Agriturismo Trentino

- Rapporto tra agricoltura e turismo da potenziare. Non è solo agriturismo, anche rapporto tra aziende produttrici ed alberghi che vendono e presentano prodotti locali anziché multinazionali
- Fondamentale la multifunzionalità nelle aziende
- Futuro del turismo non può prescindere da rapporto con natura e quindi con agricoltura che mantiene il paesaggio
- La burocrazia affossa qualsiasi tentativo di rapporto nuovo
- Bisogna trovare nuove vie anche all'interno della cooperazione

2. Il lavoro agricolo, scuola, formazione

Referente AGIA Trentino: Andrea Recchia, viticoltore

Coordinatore: Paolo Dalla Valle, Centro Istruzione e Formazione Istituto Agrario San Michele all'Adige

INCENTIVI AI GIOVANI

- Aiuti che leghino al comparto agricolo: mutui agevolati per ristrutturazioni o acquisto mezzi di produzione + progetti con benefit territoriale, ambientale ed economico, con attenzione a zone svantaggiate
 - Diversificare ripartizione di aiuti tra settori e zone territoriali, poi, distribuire le risorse eccedenti su azioni più richieste e più connesse al territorio
 - Valorizzare la sicurezza dell'imprenditore aiutandolo anche nell'acquisto di mezzi, attrezzature e/o strutture adatte all'ambiente alpino
 - Evitare, in caso di successione, la frammentazione della proprietà, con modelli aziendali familiari multifunzionali
- #### FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO PERMANENTE
- Percorso scolastico agrario attuale potenziato su: lingue, cultura territoriale, gestione economica aziendale
 - Potenziare tirocini con affiancamento all'imprenditore (esperienze concrete di lavoro professionale) + presenza in aula di imprenditori agricoli, al fianco di docenti selezionati in base a competenza e capacità d'insegnamento
 - Condividere soluzioni a problemi dell'agricoltura di montagna con scambi culturali (Progetto Monte Erasmus)
 - Confermare formazione specifica per giovani imprenditori che vogliono occuparsi a tempo pieno di agricoltura dopo percorsi scolastici e/o lavorativi diversi da quello agricolo
 - Creare nesso tra formazione di base e permanente (necessità di aggiornamento continuo)
 - Potenziare formazione amministratori delle realtà cooperative locali su: gestione personale e strutture; comunicazione e marketing; rapporto tra territorio società, economia e turismo.

AIUTO PER NEOFITI

- Sportello sindacale o pubblico con esperienza nel settore e rapporti con le istituzioni, per accompagnare chi inizia l'attività dalla creazione all'autosufficienza
- Innovare, proponendo modelli multifunzionali, valorizzando cultura storica locale, diversificando le produzioni, investendo in nuove varietà (anche resistenti) con garanzia di produzione e di reddito.

3. Agricoltura di montagna e aree impervie

Referenti AGIA Trentino: Mirco Sandri e Simone Bronzini, zootecnici

Coordinatore: Walter Ventura, Centro Istruzione e Formazione Istituto Agrario San Michele all'Adige

- Letame/liquame deve essere considerato come oro zootecnico, importante non sottovalutarne l'importanza
- Tema del riordino fondiario, proposta di creare delle "isole": per il biologico, per il biodinamico e per l'agricoltura convenzionale, ecc
- Tema della successione in agricoltura e necessità incentivo ricambio generazionale
- Confronto con Alto Adige: valorizzazione della produzione + coinvolgimento della politica che incentiva con aiuti e servizi il presidio sul territorio e evita spopolamento aree impervie

4. Comunicare il territorio, l'agricoltura, il Trentino

Referente AGIA Trentino: Massimiliano Franch, frutticoltore e Luca Marconcini, studente economia agraria

Coordinatore: Angelika Springhet, Bundesleiterin Suedtiroler Bauernjugend

- Agricoltura riguarda tutti: difficile comunicare all'esterno il lavoro agricolo per mancata unità (cfr. Alto Adige: uso dei media; gadgets; unità del settore; iniziative sul territorio)
- La politica deve aumentare coinvolgimento dei giovani agricoltori, custodi della terra di domani, e prevedere quadro normativo di semplificazione reale
- Comunicazione fondamentale per interazione con turismo (valore km 0, filiere corte, sinergie tra produttori, ecc). L'agricoltura mantiene il territorio → crea paesaggio identificabile → supporta il turismo.
- Scuola deve insegnare strategie comunicative
- Narrazione falsata dei media (disinformazione): necessità di raccontare la verità su come si produce, le difficoltà e le regole per il rispetto delle diverse linee guida, ripartire dai termini (es. differenza tra biologico e naturale)
- Fortificare il ruolo delle associazioni di categoria, lavorando per unità delle associazioni e delle istanze; necessità che le associazioni di categoria rappresentino in modo concreto gli operatori agricoli
- Mantenere rapporti con zone limitrofe con aspetti simili (es. altre zone montane, ecc.)

5. Innovazione e ricerca in campo agricolo e alimentare

Referente AGIA Trentino: Tiziano Pezzini, cerealicoltore

Coordinatore: Silvano Clementi, viticoltore, tecnico ricercatore Fondazione Edmund Mach

- Fondamentale aumentare il lavoro nella ricerca, in tutti i settori (creare qualcosa di nuovo e puntare alla sostenibilità)
- Ricerca deve approfondire il tema del rapporto tra cittadino/consumatore: consumatore non è solo chi mangia il prodotto, è colui che vive accanto alle zone di produzione
- L'obiettivo della ricerca dovrebbe essere: prodotti più sostenibili, varietà più forti che necessitano di meno interventi di trattamento (sostenibilità ha sempre diverse accezioni)
- Incentivare la ricerca anche su settore zootecnico

6. Agricoltura e sostenibilità

Referente AGIA Trentino: Nicola Del Monte, viticoltore

Coordinatore: Mara Baldo, frutticoltrice, vicepresidente CIA-Agricoltori Italiani Trentino

- Domande guida da porsi "Cosa è la sostenibilità?" "Viviamo in un territorio sostenibile?" "Che ruolo ha l'agricoltura nei confronti del territorio/salute/ambiente?"
- Termine "sostenibilità" inflazionato (ambientale, economica e sociale). Gli agricoltori ritengono importante risparmiare risorse per il futuro e per i posteri, sottolineando importanza della sostenibilità economica
- Collegamento tra riflessione sulla sostenibilità e il ricambio generazionale che deve essere supportato
- Richiesta di maggior rispetto del lavoro degli agricoltori (ruolo sociale dei contadini); riflessione su inquinamento riguarda tutti i settori produttivi
- Ricerca e innovazione possono migliorare molto il lavoro dell'agricoltore, rendendolo più "salutare".
- Rapporto diretto con consumatore per descrivere come viene svolto il lavoro agricolo e renderlo partecipe dei sistemi produttivi
- massima urgenza della comunicazione e sinergia tra chi lavora la terra, produce e chi consuma e mangia. Obiettivo di rispetto reciproco per rendere più sostenibile l'ambiente, permettere di lavorare avendo un reddito, investire in innovazioni e creare coesione sociale
- Altri temi considerati necessari: ricerca e formazione (sostenibilità come cultura e stile di vita, buone pratiche)